

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.08.15	Garantista	CS	13

MARE

“Chiazze marroni” sul Tirreno Arpacal conferma: «È mucillagine»

Le chiazze di colore marrone che ogni tanto si ripropongono a riva, e che in questi ultimi giorni hanno generato polemiche e proteste, non sono affatto segno di inquinamento, ma di una mucillagine. A riferirlo ai cronisti di Rlb Radiottiva, la referente provinciale del Dipartimento di Cosenza dell'Arpacal, Evelina Provenzano. Stando a quanto sottolineato dalla professionista, infatti, il mare Tirreno e quello Jonico stanno bene. A dimostrazione di ciò i numerosi prelievi effettuati dall'Arpacal, che ha analizzato oltre l'acqua di per sé anche i punti dove insistevano le così dette “chiazze di colore marrone”, che in alcune ore del giorno in particolare, si presentano a bordo costa, soprattutto lungo il tirrenico del cosentino. «Certo, che le amministrazioni comunali ed i cittadini chiedano che i depuratori funzionino correttamente è giusto e importante, ma quelle chiazze marroni non c'entrano nulla, e il mare non è invaso da “feci” o peggio ancora inquinato. L'Arpacal, dunque ha ribadito che le acque sono balneabili. Senza contare che, per come evidenziato ancora dalla dottoressa Provenzano «Il mare inquinato - riferisce la Provenzano - prevede un'alterazione permanente del sistema, quindi, è sempre presente e non si manifesta in momenti ben precisi per poi sparire all'improvviso. Noi abbiamo campionato tante volte le acque, anche quando erano presenti le “chiazze marroni”: si tratta di mucillagine». (s. s.)

